

Caro autostrade, verso una class action

La protesta contro l'aumento del 13% dei pedaggi autostradali della A24 e della A25 che collegano Lazio e Abruzzo, sta dilagando. La mobilitazione dei sindaci, dei sindacati, dei pendolari, degli utenti si sta allargando a macchia d'olio e chiede la revoca degli aumenti. «Lunedì mattina- fa sapere l'onorevole Gianni Melilla- ci sarà una manifestazione al casello di Mandela, nel versante laziale e martedì ci sarà un sit-in davanti al ministero dei Trasporti in concomitanza dell'incontro tra il ministro Graziano Delrio e i presidenti della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso e del Lazio Nizola Zingaretti». Mentre in una nota l'onorevole avezzanese Massimo Verrecchia, dopo aver depositato un'interrogazione parlamentare urgente, dove contesta l'irregolarità degli aumenti, propone una class action. «Ulteriori approfondimenti effettuati sulle norme in favore dell'adeguamento antisismico delle Autostrada A24 e A25 approvate nel 2017, hanno chiarito che la legge di bilancio ha anticipato al 2018 un contributo di 58 milioni su un totale di 250milioni previsti per il periodo 2021-2025. La relazione tecnica continua il parlamentare Verrecchia- presentata dal Governo su tale finanziamento precisava che la norma in esame, prevedendo l'erogazione di un contributo in conto capitale che esclude il recupero delle somme mediante tariffa non avrebbe dovuto generare effetti sull'utenza. Di conseguenza la Concessionaria non solo ha incassato il 58 milioni per il 2018, ma poi ha violato il disposto governativo che escludeva effetti sulle tariffe. Il Governo può impedire questi aumenti e penso che ci siano i presupposti per una class action». Sul fronte della Regione, il consigliere del Pd, Piepaolo Pietrucci annuncia: «Presenterò nelle prossime ore una risoluzione nella Commissione che presiedo, che sarà discussa nella prima seduta utile, per impegnare il presidente e la Giunta regionale a fare della questione del rincaro dei pedaggi delle autostrade A24 e A25 una assoluta priorità politica».

PETIZIONI ONLINE

Infine i gruppi di maggioranza del Consiglio provinciale hanno sottoscritto una proposta, da portare nella prossima seduta dell'assise, contro gli aumenti dei pedaggi sulle autostrade A24 e A25, che impegna il presidente della Provincia, Angelo Caruso, ad attivarsi urgentemente. Intanto la petizione on line lanciata dal sindaco di Aielli, Enzo di Natale, ha superato le settantamila firme.